

Speciale **SCUOLA**

AZIENDA INFORMA I. P.

**ISTITUTO GONZAGA DI MILANO** UN CASO VIRTUOSO NELLA GESTIONE PANDEMICA PER GARANTIRE LA SICUREZZA DI STUDENTI E PERSONALE SCOLASTICO

# Lotta al Covid, l'esempio dell'istituto Gonzaga

**U**n piccolo esempio di virtù che, in questo difficile periodo pandemico, ha garantito lo svolgimento delle lezioni per 52 classi all'interno della scuola cattolica paritaria milanese.

Dall'inizio dell'emergenza l'organizzazione ha così istituito una vera e propria task force multidisciplinare in ambito scolastico, tecnico, sanitario e manageriale per tradurre le direttive delle autorità e modularle sulle esigenze dell'istituto per arrivare ai risultati di oggi con un duplice obiettivo: contenimento del rischio e prevenzione.

Il primo passo è stato quello di fare importanti investimenti riguardanti la messa in sicurezza e la sanificazione degli ambienti dell'istituto. Tra le procedure messe in atto, la scelta di un sistema di igienizzazione innovativo, green e duraturo nel tempo. Già ha salvaguardato e protetto circa 1800 persone che ogni giorno gravitano all'interno della scuola, tra allievi, docenti e ditte esterne.

"Siamo stati veloci, e abbiamo amalgamato una squadra di persone con competenze diverse in termini di norme da attuare, sicurezza e gestione degli spazi - ha affermato Roberto Zappalà, direttore dell'istituto Gonzaga -. La nostra filosofia, da sempre è stata quella di educare i ragazzi anche di fronte alle emergenze e alle difficoltà, forse proprio per questo motivo posso affermare che il mio staff ha fatto un buon lavoro. Siamo così riusciti ad individuare un'azienda innovativa milanese che ha sviluppato un sistema di



sanificazione che in questi mesi ha tutelato concretamente la nostra comunità. Si tratta di una tecnologia all'avanguardia che permette continuamente di mantenere igienizzati gli spazi.

A distanza di un anno si confermano risultati eccellenti: "Attraverso le misurazioni periodiche trimestrali - ha confermato l'Ing. Gian Luca Guerrini coordinatore del gruppo normativo UNI "Fotocatalisi" ed esperto di Indoor Air Quality -, abbiamo documentato un tangibile e sostanziale abbattimento dei valori iniziali delle cariche microbiche degli inquinanti".



TECNOLOGIA E AVANGUARDIA

## La tecnologia della fotocatalisi al servizio della pandemia

La tecnologia della fotocatalisi: - un processo che agisce su base fisica e che si attiva attraverso l'azione della luce disgregando i microorganismi nocivi all'interno dell'ambiente - affiancata alle modalità di sanificazione tradizionali consente appunto la disintegrazione di virus ed inquinanti attraverso processi fisici e non chimici duraturi nel tempo.

INVESTIMENTI SCIENTIFICI

## REair, un'azienda che combatte virus e inquinamento



"L'esempio dell'istituto Gonzaga - dice Raffaella Moro, CEO e Founder REair - è un po' il riassunto di come abbiamo affrontato il nostro lavoro in questi 9 anni di ricerca scientifica per lo sviluppo e la certificazione del nostro brevetto. E' importante sottolineare come sia fondamentale procedere attraverso un protocollo applicativo in più fasi affinché non ci si limiti alla singola applicazione, ma si lavori in un'ottica di costante monitoraggio e prevenzione. Noi lavoriamo in questo senso da anni, ancor prima che il Covid entrasse nelle nostre vite". La prima fase consiste nell'analisi dei parametri ambientali dello spazio a cui segue l'applicazione di un coating fotocatalitico. Si tratta di una sostanza trasparente e non nociva che si attiva con la luce e disgrega batteri e inquinanti, mantenendo così un elevato livello di igienizzazione nell'ambiente. A questo segue un monitoraggio periodico dei microorganismi tramite bioluminometro. Si aggiunge poi l'installazione di innovativi sensori d'eccellenza per il monitoraggio dell'aria, che controllano costantemente i parametri COV, l'anidride carbonica (CO2), il radon, le polveri sospese (PM), temperatura, umidità e pressione. Una tecnologia utilizzata da REair in porti, aeroporti, ospedali e istituti scolastici.